Lire 10 la copia

Anno I - N. 189 - Mercoledì 15 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 93854, 7308. Amm. 29353

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Come sarà formata la Giunta capitolina?

UN COMPITO DIFFICILE ATTENDE I DEMOCRISTIANI

Lunga riunione notturna della direzione del P.S.I.

ROMA, 14 — Passata l'euforia per i risultati delle elezioni di domenica — tutti i partiti sono naturalmente soddisfatti dei risultati raggiunti dalle proprie liste — due domande turbano oggi gli ambienti politici della Capitale: avrà Roma un Sindaco? e come sarà la Giunta?

Che alle due domande non si possa rispondere, è un indice assai chiaro, questo, della difficile situazione in cui ci si è venuti a trovare a spoglio delle schede ultimato. Ci sono due vie (e anche questo in teoria; in pratica è attuabile solo la seconda): una Giunta con alla testa i blocchisti, o una Giunta capeggiata dai democristiani. La prima appare irrealizzabile, perchè il senso di isolamento viepiù accentuatosi, in questi ultimi tempi, intorno ai socialcomunisti, sembra escludere la possibilità di una qualsiasi coalizione che faccia perno sul blocco del popolo.

La democrazia cristiana, che ad ogni modo è l'unica vera vittoriosa di queste elezioni da cui è uscita notevolmente rafforzata, dovrebbe perciò accollarsi il compito di raccogliere intorno a sè il maggior numero di raggruppamenti minori, al fine di creare una formazione capace di assumersi l'onere della amministrazione. Compito non facile, davvero, se si pensi all'impossibilità, per esempio, di far convivere saragatiani e qualunquisti, o repubblicani e monarchici.

Si è insomma riverificata la situazione dell'Assemblea costituente: due grossi blocchi che si equivalgono e una maggioranza che riposa sulle decisioni di gruppetti sparuti e irrequieti. Situazione, se si vuole, anche più difficile, perchè mentre nell'Assemblea il gruppo saragatiano e repubblicano è cospicuo e può avere un effetto decisivo, nel Consiglio comunale di Roma sarà troppo esiguo e non potrà costituire una maggioranza nè con il blocco nè con la democrazia cristiana.

Bisognerà quindi, per non ricadere nel regime commissariale, che gli accordi già iniziati fra i gruppi consiliari portino, come si diceva, ad uno schieramento che facendo perno sulla D. C. escluda le ali estreme. Si avrebbe così una maggioranza stabile, seppure tormentata. Il motivo anticomunista che oggi domina tutti i partiti extra-blocco permetterà di giungere alla coalizione? Se sì, il Sindaco di Roma sarebbe l'attuale Ministro della Difesa, Cingolani, democratico cristiano.

Le elezioni di Roma avranno comunque un riflesso in campo politico, perchè il rafforzamento della D. C. le consentirà di mantenere le sue posizioni attuali e di realizzare più agevolmente il rimpasto governativo di cui si è tanto parlato per immettere nel Governo alcune forze di centro-sinistra. L'impressione però che l'opinione pubblica ha raccolto è che i comunisti si trovano dinanzi ad una grande forza popolare, che comincia a reagire ai loro metodi e alla loro ideologia con maggiore energia che nel passato. E ciò costituisce un valore indicativo per le future elezioni politiche di primavera.

Questa sera intanto il Presidente del Consiglio ha avuto un lungo colloquio col segretario della democrazia cristiana, Piccioni: essi hanno esaminato la situazione politica alla luce dei risultati delle elezioni di domenica.

Dal canto loro i rappresentanti del P. C. I. e del P. S. I. si sono riuniti per esaminare gli sviluppi delle intese che regolano il patto di unità d'azione tra i due partiti. Sono intervenuti Togliatti, Scoccimarro, Grieco, Reale, Nenni, Basso, Cacciatore e Morandi. Scopo della riunione era la valutazione ai fini del patto di unità del Convegno polacco: i convenuti — e quanto apprende l'«Ansa» — si sarebbero trovati in perfetto accordo nel ritenere che nessun elemento turbativo nelle relazioni fra i due partiti stessi viene a risultare dalla creazione di tale ufficio cui aderisce il P. C. I., così come il P.S.I. aderendo ad una eventuale nuova Internazionale socialista non recherebbe pregiudizio ai rapporti con il P. C. I. e quindi al patto di unità d'azione. Nenni, quindi, è ormai prigioniero dei compagni di via delle Botteghe Oscure.

La direzione del P. S. I., convocata dopo tale riunione, deciderà questa notte sulla convocazione del comitato nazionale, che è stata richiesta da alcuni membri per decidere definitivamente sull'indirizzo politico da assumere in vista della riunione già annunziata dell'Internazionale socialista.

Giovedì si riunirà il Consiglio dei Ministri che esaminerà tra l'altro anche il piano per fronteggiare la disoccupazione invernale, preparato dai Ministri Einaudi, Del Vecchio, Tupini e Fanfani, nonchè un progetto di legge concernente le nuove norme in materia di epurazione.

I risultati definitivi

Ecco i risultati definitivi dello spoglio di 1223 sezioni su 1223:

Blocco del popolo	208.566
Democristiani	204.247
Qualunquisti	63.472
Repubblicani	36.701
Monarchici	32.691
P.S.L.I.	24.967
M.S.I.	24.620
Liberali	11.683
Nazionalisti	10.320
Unionisti	2.208
Roma nostra	1.980
Reduci	1.095
Rurali	1.015

Schede nulle: 24.371. Le operazioni di scrutinio di lista sono state immediatamente iniziate e i primi risultati saranno resi noti nella giornata di domani.

IL SALUTO DI ROMA ALLA SALMA DEL FEDERICI

ROMA, 14 — I funerali di Gervasio Federici, lo studente democristiano ucciso sabato sera da comunisti, sono riusciti una imponente manifestazione di cordoglio popolare per l'innocente vittima e di esecrazione per un sistema di lotta politica che tutti gli onesti condannano.

Per due ore il corteo, partito dalla Chiesa Nuova, è sfilato lungo il Corso e via Nazionale fino a piazza Esedra tra due fittissime ali di popolo, i negozi chiusi e le bandiere a mezz'asta. Tutti i membri del Governo, con a capo l'on. De Gasperi, deputati di tutti i partiti — eccetto i socialcomunisti — hanno presenziato la grande manifestazione di cordoglio.

La bara, ricoperta dal tricolore, era recata a spalla da dieci giovani democristiani e scortata da dieci carabinieri in alta uniforme; la precedevano bandiere democristiane, del P.S.L.I. e liberali, nonchè decine e decine di corone inviate da enti, partiti ed amici. In piazza Esedra, l'avv. Mosconi, segretario della sezione romana della D. C., esaltava il sacrificio del giovane studente, auspicando una vera pace fra tutti gli uomini di buona volontà.

Alla famiglia Federici è pervenuto, tra i moltissimi altri, anche un telegramma dell'ANPI con cui «si unisce alla generale esecrazione per l'assassinio e chiede che la giustizia abbia al più presto il suo corso».

Il forgiatore Alfredo Pozzi, costituitosi ieri sera, è stato sottoposto ad un interrogatorio sul quale la polizia mantiene il massimo riserbo. L'avvocato del Pozzi, Mancuso, ha detto che il giovane Pozzi non si sarebbe confessato colpevole ma avrebbe indicato il reo nella persona della sedicenne Felicetta Graziani, la ragazza che fu vista sputare sul cadavere del povero Federici e che era stata arrestata nella notte di sabato. Sarebbe stata costei, secondo l'avvocato, a colpire il Federici. Alla mancata confessione del Pozzi e alle accuse contro la Graziani non si darebbe però molto credito negli ambienti della Questura, dove si rileva fra l'altro che la ragazza accusò il Pozzi subito dopo l'arresto, che ella fu chiaramente udita gridare: «Ammazzalo, ammazzalo!» da vari presenti e che il Pozzi nella notte stessa si era dato alla latitanza.

L'impressione generale è che la difesa tenda a scaricare la maggiore responsabilità sulla minorenne, che, soggetta a speciale legislazione, andrebbe incontro a una pena minore. La Questura ha mantenuto i fermi dei fratelli Giorgio e Vittorio Taddeo, di Felice Zeschi e Armando Fellone, tutti iscritti alla sezione giovanile d'un gruppo comunista.

L'ON. MARIO CINGOLANI CHE, SE LA D. C. RIUSCIRA' A CAPEGGIARE LA GIUNTA CAPITOLINA, SARA' SINDACO DI ROMA

Un programma americano per neutralizzare il Cominform

Il piano d'«azione positiva» annunciato dal Ministro Harriman in quattro punti - Necessità di aiuti immediati ai Paesi europei

WASHINGTON, 14 — Fra le personalità convocate ieri da Truman alla Casa Bianca c'era anche il Ministro del Commercio, Averell Harriman; nessun comunicato è stato emesso al termine dell'importante riunione e quindi acquista particolare rilievo il discorso che Harriman, che è stato Ambasciatore a Mosca, ha pronunciato quest'oggi a Chicago, all'Associazione della stampa brasiliana. Le sue parole ed i punti di azione politica ed economica da lui annunciati, sia pure in forma del tutto ufficiosa, possono servire come chiave d'interpretazione dello atteggiamento governativo nei riguardi soprattutto della politica sovietica.

Harriman ha delineato una specie di piano d'azione «positiva» americana per controbilanciare ogni eventuale attività del Cominform, la nuova Internazionale comunista che — per citare parole sue — «mira a fomentare il disordine nel mondo». Economia, diplomazia, potenza militare e propaganda, sarebbero i quattro punti fondamentali dell'azione statunitense, con la quale si deve debellare l'azione del Cominform, «incarnazione del timore che il programma aggressivo comunista per la conquista dell'Europa venga prevenuto dai piani per la ricostruzione europea, fondati sulle proposte di Marshall».

In sostanza, secondo Harriman, gli Stati Uniti dovrebbero continuare i loro sforzi per la ripresa economica mondiale, pensando che c'è «urgente bisogno di aiuti straordinari» anche prima che si possa attuare il piano Marshall e che solo l'America può dirigere tale ricostruzione, indebolendo le forze che sorgono dal caos e dalla fame. Poi attraverso l'ONU dovrebbero essere strenuamente difesi i concetti di libertà e dignità umana, almeno con tanta energia ed efficacia quanta ne mettono coloro che vorrebbero sopprimerle, sia negli individui che nelle Nazioni. Per far ciò è necessario che l'azione economica e politica si appoggi sulla potenza militare, particolarmente sull'aviazione che «varrà meglio di ogni altra cosa a distogliere gli aggressori di ogni parte del mondo dalle loro ambizioni». Infine, sfruttando al massimo il programma di informazioni dall'estero, che deve essere valorizzato, diffondere dovunque attraverso la radio che supera ogni confine, la verità, arma formidabile.

Il Ministro ha concluso affermando esplicitamente che i comunisti sono decisi, nei Paesi dov'essi sono al potere, ad impedire la ripresa economica permanente e la creazione di decorose condizioni di vita, essendosi resi conto che il caos ed il disordine forniscono l'atmosfera necessaria per la conquista del potere».

Le parole di Harriman vengono interpretate come preludio ad azioni decise del Governo, sia nel campo degli aiuti che in quello della politica internazionale. Anche Harold Stassen ha quest'oggi dichiarato alla stampa che la convocazione del Congresso è ormai «imperativa» e che ogni ritardo nella formulazione del programma di aiuti equivale «a titubanze in faccia al disastro».

Uno degli aspetti fondamentali della lotta politica fra Stati Uniti e Russia è anche il tema d'un acceso dibattito all'ONU: al Comitato politico si è discussa la famosa proposta di Marshall per la creazione in seno all'ONU di un Comitato permanente «per la sicurezza e la pace» composto da rappresentanti di tutte le Nazioni. Il Comitato non dovrebbe scavalcare il Consiglio di sicurezza, ma essendo originato dall'abuso del veto che la Russia ha fatto in seno al Consiglio, è chiara la funzione di «super-revisore» ch'esso dovrebbe esercitare. Naturalmente Viscinsky, con gli altri delegati satelliti, ha opposto tutta la sua dialettica per bocciare la proposta, mentre i delegati delle Potenze occidentali hanno dato appoggio. Il dibattito continuerà, non si sa con quale esito: la Russia ha subito però un altro smacco nella Commissione economica, dove è stata respinta una mozione che tendeva a far approvare una implicita critica al piano Marshall e ad impedire accordi internazionali futuri per scopi analoghi.

Domani a Parigi, secondo un annuncio del Ministero degli Esteri francese, verranno intraprese conversazioni a base internazionale per esaminare la possibilità di realizzare la convertibilità monetaria europea. Il gruppo di tali esperti è stato nominato alla Conferenza delle 16 Nazioni.

Disordini a Bari ad un comizio del P.S.L.I.

BARI, 14 — Un comizio tenuto questa sera al Teatro Piccinni da Garlo Andreoni, della direzione del P. S. L. I., è stato vivacemente disturbato da forti gruppi di socialcomunisti. Il comizio è stato sospeso e ripreso dopo che la polizia aveva provveduto ad allontanare gli elementi più eccitati.

La polizia è dovuta intervenire anche nella piazza antistante il teatro, caricando la folla dei dimostranti tra i quali ha operato una decina di fermi. Nei tafferugli sono rimasti feriti alcuni civili e un agente.

MONFALCONE RESTITUITA ALLA PATRIA

Barometro del Cantiere

Due miliardi per la ricostruzione - Lavoro assicurato per alcuni mesi - Sei navi sugli scali - Si respira aria nuova

(DAL NOSTRO INVIATO)

MONFALCONE, ottobre — *Squarciata la coltre burrascosa delle nubi, dispersa al vento la foschia marina, un intreccio di gru affollate a pelo d'acqua è apparso quasi ad infondere gaiezza, stagliandosi sicuro in un'aria di cristallo. Così trasfigurata, con una veste un po' poetica, forse disadatta alla positiva giornata delle sue industrie, Monfalcone s'è sempre mostrata da lontano a noi di Trieste, fin dagli anni delle corse infantili sulla levigata piattaforma di Piazza Unità, allorchè la visione emersa dal mare attraeva gli sguardi stupefatti, interrompendo giochi ed accendendo fantasie. E l'immagine ricorre con valore di simbolo in chi si accosti oggi alla vita fervorosa del Cantiere, che ha ormai smesso la casacca uniforme e polverosa della guerra, sbrindellata dagli scoppi, per ricostruirsi e ricostruire.*

Faticosa la rinascita di un complesso industriale, che le bombe avevano distrutto per due terzi, non risparmiando neppure uno dei tre reparti che lo compongono. Rase al suolo le officine elettromeccaniche, dello stabilimento navale la guerra non aveva lasciato in piedi che il 40 per cento degli impianti e solo il 30 per cento del reparto aeronautico, per tacere dei vuoti aperti nel cuore della città operaia. Consuntivo sconfortante, che vale più d'ogni propaganda pacifista.

Si lavora per rivivere

Ma un centro di lavoro e di vita come questo meraviglioso Cantiere è legato ad una sua sorte, che non tollera depressioni morali, non ammette tentennamenti nè stanchezze. E così anche a Monfalcone s'è lottato duramente contro la crisi economica, contro le difficoltà senza limiti del dopoguerra; anche a Monfalcone s'è lottato per rivivere.

Dagli squallidi ammassi di macerie s'è rizzata rigogliosa la siepe delle impalcature; tra i nodi contorti di ferraglia ingrommata è rinato l'ordine perfetto delle macchine; anche se divisi da reciproche diffidenze ed incomprensioni, gli uomini hanno potuto ancora lavorare per la pace. Oggi le officine elettromeccaniche, completamente ricostruite, funzionano a pieno ritmo e il reparto navale ha riacquistato per tre quarti la sua efficienza. Chinando il capo alla incoercibile pressione delle circostanze — soccorre la memoria il precedente cinematografico del professore di liceo, che gli sconvolgimenti sociali del dopoguerra costringono a vendere cravatte per vivere — le officine aeronautiche hanno rinunciato a tradurre in rombante e dominatrice realtà il mito d'Icaro e si sono adattate, ridotti i quadri del 75 per cento e debitamente trasformate, a riparare vagoni ferroviari.

(Per chi ama le cifre, valga questo piccolo quadro riassuntivo delle spese impiegate nella ricostruzione degli impianti. Reparto navale: un miliardo e 250 milioni; reparto aeronautico: 300 milioni; reparto elettromeccanico: 250 milioni. Totale — un totale da capogiri — un miliardo e ottocento milioni di lire).

D'un grande assente è lamentata tuttora la mancanza, d'uno che pretende la parte di protagonista in tutte le riparazioni alle carene od alla parte inferiore degli scafi: il bacino galleggiante. Ma la grave deficienza non impedisce per fortuna l'impostazione di nuove costruzioni: su sei scali oggi si lavora alacremente, con una regolarità certo da lungo tempo sconosciuta. Due navi da 9500 tonnellate saranno consegnate alla Norvegia; una da 10 mila tonnellate alla Svezia; una da 10 mila alla Sidarma di Venezia e due navi-frigorifero da 3.500 tonnellate all'Argentina. A tali lavori, tutti in avanzato stadio di esecuzione, che garantiscono alle maestranze un'attività per alcuni mesi, deve aggiungersi il completamento di una motocisterna da 8000 tonnellate ex tedesca, per conto degli alleati, nonchè della ricuperata «Ausonia».

Miglioramenti decisivi

Senza tema di incorrere in ottimismi avventati od in una deplorevole faciloneria di giudizio, si può affermare che anche nel campo del personale (quanto importante il fattore umano in un complesso industriale che offre attualmente lavoro a più di 7000 operai e di 1100 impiegati!) il ritorno alla normalità, consacrato dalla ricomparsa del tricolore sulla Rocca, ha determinato miglioramenti decisivi. Un po' per la preoccupazione di spiacevoli rendiconti, un po' per la seducente descrizione tutta turistica delle lussuose ville abbandonate di Pola, in attesa solo di proletari occupanti, un migliaio circa di operai ha preferito imboccare la via dell'Oriente. E' vero che parecchi sono già rispuntati a Monfalcone, risospintivi non si sa se dal fulgore esagerato, abbacinante del «sole dell'avvenire», ovvero da quella violenta nostalgia che faceva mugolare i greci rinchiusi nel ventre del cavallo allo struggente richiamo di Elena (non si sa, per il semplice motivo che nessuno di loro viene a raccontarvelo). Ma è vero altresì che, nonostante i desideri sinceramente espressi, i «reduci» non hanno ripreso servizio al Cantiere. Da tale... alleggerimento spontaneo del personale è derivata indubbiamente una proficua distensione degli spiriti, che già sta dando buoni risultati nella produttività individuale e collettiva.

La direzione si lamenta ancora del blocco sui licenziamenti, che le impedisce una accurata selezione qualitativa, spingendola a ricorrere a nuove assunzioni di lavoratori specializzati, malgrado l'attuale esuberanza di mano d'opera. Ma nel complesso, la lancetta del barometro interno segna «tempo bello».

Purtroppo uno sguardo panoramico alla vita presente del Cantiere, ed ancor più alle sue prospettive future di attività, non riserva soltanto impressioni confortanti. Sempre difficile la situazione finanziaria, nonostante la recente concessione del prestito in dollari, per tutta una serie di complicati riflessi «internazionali» (il recente provvedimento del Governo inglese, ad esempio, che sancisce l'inconvertibilità della sterlina in dollaro, costringe la direzione ad autentiche acrobazie). Ma pure nell'ambito specifico del lavoro non son tutte rose. Anche a prescindere dall'imponente mole di progetti che ancora attendono realizzazione — tra l'altro, la città operaia, terminate le ricostruzioni degli edifici parzialmente danneggiati, necessità di 400 nuove abitazioni, per complessivi 600 milioni di spesa — non si può fare a meno di considerare che la riluttanza dell'estero a commettere nuove ordinazioni, data la decrescenza dei noli ed il progressivo rialzo del costo medio per tonnellata (che va da lire 200 mila in su) non rappresenta certo una soddisfacente garanzia per un ritmo costante di attività.

Un cantiere, che per sua stessa natura è costretto a sottostare ad un fluttuare continuo di lavori, ad un annodarsi rinnovato di alti e bassi, deve poter contare su qualche cosa di più e di meglio. E soltanto in un piano organico di ricostruzione della flotta mercantile italiana, di cui non potrà tardar molto l'attuazione, affondano le radici di tale auspicata attività tranquillamente e veramente costruttiva.

Ancora una volta dunque Monfalcone guarda all'Italia con la convincente concreta eloquenza del suo fervore economico, oltre che con la inesausta vigoria del proprio sentimento nazionale.

STELIO ROSOLINI

L'appello di Ramadier ai lavoratori non è stato ascoltato

Traffici terrestri e marittimi di nuovo paralizzati in Francia

Gli scioperi definiti "ultimatum contro lo Stato,,

PARIGI, 14 — *Il dilatarsi della agitazione sindacale sta minacciando di paralizzare tutta la vita economica francese. Vani sono riusciti fino ad oggi i provvedimenti presi dal Governo nelle riunioni straordinarie del Gabinetto e le stesse dichiarazioni del Primo Ministro Ramadier, in un appello radiotrasmesso alla popolazione non fanno certo presagire una prossima risoluzione della vertenza. I trentamila addetti alle ferrovie sotterranee ed al servizio autobus di Parigi hanno continuato oggi il loro sciopero, malgrado l'appello di Ramadier. Ad essi si è aggiunto il personale degli uffici del totalizzatore, i lavoratori edili di Lione, milleottocento addetti a due officine della fabbrica nazionalizzata «Renault» ed hanno minacciato pure l'astensione dal lavoro oltre 32.000 marittimi dei porti francesi.*

Domani sarà ricevuta dal Ministro Ramadier una delegazione di addetti alle Società del gas e dell'elettricità che chiedono l'aumento di paga promesso dal Governo lo agosto scorso. Se la richiesta non verrà accettata ed il Governo formulerà una risposta di compromesso come è avvenuto per le delegazioni degli altri lavoratori è prevedibile che lo sciopero si estenderà anche a questo vitale settore della vita nazionale. Per riparare in qualche modo alla crisi dei trasporti che ha costretto migliaia di parigini a percorrere a piedi o pigiandosi nei rari autobus le grandi distanze della metropoli, il Ministero dei Lavori pubblici ha diramato questa sera un comunicato in cui si invitano tutti coloro che sono provvisti di una regolare patente di guida per servizi pubblici ad offrire volontariamente i loro servizi.

Disposizioni del genere sono state impartite ai prefetti dei dipartimenti nei dintorni di Parigi i quali hanno ricevuto l'ordine di requisire tutti i mezzi di trasporto e di inviarli a Parigi. Convogli di trasporti militari hanno pure iniziato il viaggio verso la capitale. Indubbiamente la situazione è stata giudicata grave data l'eccezionalità dei provvedimenti, e la mobilitazione quasi totale della polizia parigina in servizio presso le stazioni della ferrovia sotterranea, ne dà atto.

Negli ambienti governativi si ritiene che lo sciopero non potrà risolversi prima di venerdì, giorno in cui una commissione giudicherà sulle richieste dei lavoratori; non si esita a definire l'agitazione «un ultimatum contro lo stato» per il carattere intransigente che le organizzazioni sindacali hanno assunto contro il Governo.

Lo stesso Ramadier ha sostenuto questa mattina che lo sciopero è una manovra politica addossandone la colpa ai capi del Sindacato indipendenti.

Il Primo Ministro nel suo discorso radiotrasmesso ha posto anche in rilievo l'importanza dei prestiti che la Francia spera di ottenere dagli Stati Uniti. Tali prestiti permetterebbero di importare i prodotti indispensabili alla Nazione e dall'altro canto il profitto ricavato dalla vendita di tali prodotti rimarrebbe in mano dello Stato, che lo consacrerebbe ai bisogni della ricostruzione.

Accuse sovietiche
Tsaldaris sarebbe stato agente segreto dell'Asse

LONDRA, 14 — Radio Mosca e la «Tass» hanno diramato una lettera pubblicata dalla «Pravda», lettera scritta dall'ex generale ungherese Wiszasy attualmente prigioniero in Russia. Wiszasy accusa esplicitamente Tsaldaris, vice Primo Ministro e Ministro degli Esteri greco, di aver avuto contatti durante la guerra con il servizio segreto dell'Asse.

Un amico avrebbe riferito all'ex generale di aver ricevuto nel 1942 da Tsaldaris le più importanti e attendibili informazioni sulla situazione militare e di movimenti dei guerriglieri in Grecia e in Albania. Egli sarebbe stato in stretto contatto anche coi britannici e avrebbe ricevuto la somma di 1500 sterline per le informazioni passate al servizio ungherese, che le trasmetteva poi a quello tedesco.

Da Atene si apprende che la proroga al decreto d'amnistia sarebbe da mettersi in relazione con una imminente offensiva in grande stile che l'esercito regolare starebbe per intraprendere. Le cause dello scarso successo del decreto, secondo gli ambienti governativi, dovrebbero essere ricercate nell'estrema disciplina che Markos ha imposto ai propri guerriglieri, togliendo loro la libertà di decisione.

Alla frontiera bulgara, soldati bulgari hanno aperto il fuoco su due compagnie greche che cercavano di impadronirsi di un'isola sul fiume Mariza. L'annuncio è stato dato dal Governo di Sofia.

Churchill ottimista sulle intenzioni russe

NEW YORK, 14 — Ad un banchetto, organizzato dai promotori della raccolta di fondi per un ospedale intitolato al nome del defunto Al Smith, che fu per quattro volte Governatore dello Stato di New York, è stata trasmessa l'incisione fonografica di un discorso di Winston Churchill. L'ex Primo Ministro britannico si è dimostrato condizionatamente ottimista sulle relazioni internazionali, ritenendo che «le veementi ingiurie scatenate dal Governo sovietico e dai comunisti contro tutte le forme di civiltà esistenti non costituisce necessariamente un segno di pericolo per la pace mondiale». «Se le intenzioni del Cremlino — ha continuato Churchill — fossero aggressive come sono le loro dichiarazioni non posso credere che esso non adotterebbe la stessa tattica di Hitler maestro nel rassicurare i popoli prima dei suoi colpi di mano».

«Ma gli Stati Uniti e le democrazie dell'Europa occidentale non avrebbero tratto alcun profitto dalle dure esperienze passate se non prendessero ogni possibile provvedimento di prudente preparazione difensiva. Essi non debbono abbandonare prematuramente la fede nell'ONU nè debbono lasciarsi facilmente deprimere se «le forze comuniste decidessero di staccarsi dall'Organizzazione mondiale.

«Non c'è dubbio di sorta però — ha concluso l'oratore — che il Governo e la schiacciante maggioranza del popolo britannico in patria e in tutto il Commonwealth nel caso di una questione che toccasse la libertà umana, si affiancherebbero agli Stati Uniti con la stessa solidarietà ed intimità fraterna che ci hanno dato recentemente la vittoria contro le dittature».

RIPRESA STENTATA DELLA VITA A POLA

CAPODISTRIA, 14 — Le prime notizie che cominciano a trapelare da Pola dopo l'occupazione jugoslava riferiscono che in città non si entra e non si parte se non esibendo documenti vagliati con molto rigore. Da un conto approssimativo a Pola vivono attualmente circa 15 mila persone, di cui appena 3 mila sono i polesani rimasti; la maggior parte è costituita da sloveni e da croati calati rispettivamente da Lubiana e da Zagabria.

Agli operai ed agli impiegati viene corrisposto un assegno di 96 dinari, che rappresentano ben poca cosa per uno che abbia famiglia, se si considera che un solo pasto viene a costare 16 dinari; d'altra parte nessun canone d'affitto è dovuto dai lavoratori per gli appartamenti occupati nelle case abbandonate dagli esuli, e per il momento non viene fatta pagare neppure la fornitura dell'acqua e della luce elettrica. Dei negozi funzionano soltanto le cooperative che sono però sprovviste di tutto. I generi di conforto, le calzature, il vestiario mancano totalmente.

Nuova requisitoria di Parte civile a Frosinone

Manca qualsiasi prova della colpa che avrebbe portato Maria Cappa al suicidio

Bruciante accusa scagliata in volto a Graziosi: "Hai inchiodato tua moglie al rango di una prostituta!,,

FROSINONE, 14 — L'avv. Giuseppe Pacini, patrono di Parte civile, aveva già dimostrato nel corso dell'udienza di venerdì scorso, e precisamente durante l'arringa dell'avv. Riccardi le sue peculiari doti di irruenza e vivacità. Quando Riccardi lo accusò esplicitamente di aver cercato di far passare sotto silenzio la versione della setta segreta, questione importante per la Difesa e spinosa per l'Accusa, Giuseppe Pacini si rivolse al suo avversario con una vivace sequela di proteste originando così l'incidente che portò alla sospensione dell'udienza. Ancor oggi, benchè si siano interposte personalità del Foro presenti a Frosinone, Giuseppe Pacini non ha voluto far la pace con Riccardi e si prevede dunque che ci saranno ancora, fra i due avversari, scambi di insidiose frecciate.

La parte introduttiva della requisitoria di Pacini è stata dedicata oggi alla demolizione dell'autodifesa dell'imputato. L'oratore ha rilevato che la tesi secondo l'assunto difensivo di Graziosi poggia su tre affermazioni fondamentali: Maria Cappa restò vittima di una seduzione quando era fidanzata, fu contagiata dal suo seduttore, e, consapevole in un terzo tempo di aver a sua volta contagiato il marito e la figlia, si uccise torturata dai rimorsi. Prova documentale: la lettera.

«Ora — continua l'avv. Pacini — se io vi dimostrerò che Maria Cappa non subì seduzione e non fu contagiata da altri se non dal marito, cadrà la causale del suicidio e la lettera stessa rappresenterà lo artificio escogitato da Arnaldo Graziosi per attuare i suoi disegni criminosi e per assicurarsi l'impunità». Nè l'istruttoria nè gli undici interrogatori subiti dall'imputato hanno potuto indicare il nome del seduttore o almeno il periodo in cui si verificò tale avvenimento. «E' inverosimile che un giorno Maria Cappa abbia fatto al suo fidanzato una così brutale e cinica confessione del suo tradimento. Graziosi ha detto che dinanzi ad una simile rivelazione egli si persuase che doveva essersi trattato di un momento di abbandono dei sensi. Aveva bisogno — ha osservato Pacini — di parlare fin d'allora di un atto di debolezza, perchè un giorno egli esibirà la lettera in cui si è detto appunto «sconto l'unico atto di leggerezza».

«Io faccio propria — ha aggiunto l'avvocato rivolgendosi direttamente all'imputato — l'imprecazione della madre di Maria Cappa e dichiaro che se quella sventurata potesse ritornare al mondo un solo istante, ti ricaccerebbe in gola la vile calunnia con la quale hai creduto di inchiodare tua moglie al rango di una prostituta!».

L'estrema violenza con cui il patrocinatore civile ha scagliato l'accusa contro Graziosi suscita un mormorio nel pubblico, attentissimo. Lo stesso imputato si volge attorno smarrito, quasi a cercare un incoraggiamento dal pubblico che dimostra apertamente di parteggiare per lui.

Dopo una piccola pausa, l'avv. Pacini comincia ad occuparsi diffusamente dell'infezione contratta da Maria Cappa, sostenendo più o meno gli stessi temi del Procuratore Generale. In sostanza la Parte civile afferma che fu il Graziosi a contagiare la moglie. Del resto lo stesso imputato lo confermò quando furono scoperti i primi sintomi sulla piccola Andreina. In quell'occasione disse al prof. Fronticelli: «Per carità non lo dica a mia moglie». Mise poi in circolazione la voce della possibilità di un'infezione ereditaria ed infine ammise perfino che il contagio potesse essere stato da lui acquisito in qualche contatto occasionale. «Ora — si è chiesto l'avvocato — perchè mai Graziosi non pensò che il contagio potesse essere derivato dal preteso fallo prematrimoniale della moglie?»

Finisce così la prima parte della requisitoria, durata tre ore. Il processo riprenderà domani.

Uomini in meno

A Torino — si apprende da una recente statistica — la popolazione femminile supera quella maschile di 43.911 unità. Detratto il numero delle vedove, restano 18 mila donne senza speranza di matrimonio, ammenochè... non giungano aiuti dal Sud.

○ TENTA DI UCCIDERSI

A Ponte, borgata presso Pinguente, una ragazza, figlia di tale Antonio Caligaric, che aveva coltivato col fratello rapporti incestuosi rimanendo incinta, ha cercato di suicidarsi per scontare con la morte il grave fallo commesso. La ragazza si è gettata nel vortice della sorgente del Quieto in Val San Giovanni, ma è stata miracolosamente salvata da alcuni contadini. Il fratello è fuggito da Pinguente, riparando, a quanto sembra, in Jugoslavia.

○ VINTO IL MORBO DI POTT

A Firenze un bimbo di 4 anni, Giuseppe Bicci, affetto da morbo di Pott, è stato completamente guarito mediante applicazioni di streptomicina.

○ FUGA MAL RIUSCITA

Vano è riuscito l'audace tentativo di ritornare alla vita libera compiuto da quattro tedeschi nel porto di Napoli, i quali trovandosi prigionieri a bordo di un piroscafo turco, si sono gettati in mare al momento in cui la nave stava prendendo il largo. Due dei fuggitivi sono stati subito catturati da marinai americani; gli altri venivano sorpresi dai Carabinieri la mattina seguente su un molo del porto.

Il progetto di Costituzione
ANCHE GLI ELETTORI possono proporre leggi

ROMA, 14 — Stamane la Costituente, dopo aver respinto una proposta dell'on. MORTATI, democristiano, secondo cui i deputati e i senatori prima di essere ammessi all'esercizio delle loro funzioni avrebbero dovuto prestare giuramento alla Costituzione — giuramento che alcuni deputati hanno bollato come retaggio delle monarchie e delle chiese — si è passati all'art. 67 che dice: «La funzione legislativa è collettivamente esercitata dalle due Camere». Tutta l'Assemblea è d'accordo su di esso, ma vi è qualcuno che afferma non potersi escludere il Presidente della Repubblica dall'esercizio della funzione legislativa; perciò la approvazione dell'articolo è rimandata a dopo che saranno precisate le attribuzioni del Capo dello Stato.

Nel pomeriggio è stato approvato l'art. 68 che è il seguente: «L'iniziativa delle leggi appartiene al Governo, a ciascun membro delle Camere e agli organi ed enti, cui sia conferita da leggi costituzionali. Il popolo ha l'iniziativa delle leggi mediante la proposta da parte di almeno 50 mila elettori d'un disegno di legge redatto in articoli». In altre parole, un cittadino che abbia una buona idea legislativa può presentare la sua proposta raccogliendo 50 mila firme; il che sarà piuttosto difficile da attuare poichè calcolando che in un foglio di firme chiare ne entrino cento, occorreranno riempire per lo meno 500 fogli!

L'articolo successivo, il 69, stabilisce la procedura che una legge deve subire per essere approvata. L'articolo è lunghissimo e presenta molti problemi, fra cui i due più importanti: La votazione finale d'una legge deve avvenire per scrutinio segreto o per appello nominale? Può il Parlamento deferire a delle commissioni la facoltà di approvare alcuni disegni di legge di natura prevalentemente tecnica e meno importanti a delle commissioni parlamentari, in modo da snellire il meccanismo legislativo? C'è chi sostiene che la votazione per appello nominale aumenterebbe il senso di responsabilità dei rappresentanti del popolo, e chi afferma che i disegni di legge possono essere soltanto esaminati, ma non approvati dalle commissioni. Il dibattito è stato rinviato.

DOPO UN AMMARAGGIO FORZOSO SULL'ATLANTICO

Un aereo americano in balìa delle onde

Impossibile soccorrere i 69 passeggeri

NEW YORK, 14 — L'aereo americano «Bermuda Sky Queen» ha dovuto, per cause imprecisate, ammarare forzosamente nell'Oceano Atlantico in piena tempesta. Lo scafo, nel quale si trovano 69 passeggeri, si trova in balia di violenti marosi e di tremende raffiche di vento.

La guardia costiera ha annunciato di non essere ancora riuscita, nonostante gli sforzi febbrili ad accertare definitivamente la sorte dei passeggeri; un battello per rilievi meteorologici si trova nelle vicinanze dell'aereo ma, a causa della tempesta è impedito ad avvicinarsi e portare soccorso.

L'equipaggio del battello ha potuto assistere al fulmineo dramma: l'aereo, dopo aver sopravanzato la nave, mutò improvvisamente rotta come cercando soccorso e poi ammarò tra i flutti. Probabilmente, secondo le prime notizie, era rimasto senza carburante.

I passeggeri del «Bermuda» non hanno potuto nemmeno far uso dei galleggianti di salvataggio, date le condizioni del mare. La loro sorte è quindi ancor più preoccupante e dipende dalle possibilità dello scafo di resistere all'urto delle onde.

L'Azerbaigian "epurato,, di migliaia di filocomunisti

LONDRA, 14 — Il Governo persiano sta attualmente deportando migliaia di persone sospette dalla provincia dell'Azerbaigian, onde prevenire un'eventuale rivolta fomentata dai sovietici ad opera di una quinta colonna comunista. Dai primi di settembre sono già stati trasferiti nell'Iran meridionale 40 mila cospiratori e sospettati tali.

I funzionari persiani giustificano tali odierne misure, dichiarando apertamente che ciò si rende necessario per salvaguardare la provincia dalla minaccia di un'annessione alla Russia, la quale aspira sempre ai pozzi petroliferi.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 77 (75.25), Rendita 5%, 81.75 (80.25), Redimibile 3.5, 67.25 (65.25), Redimibile 5%, 84 (83), B. Tesoro 1948 5%, 98.70 (98.40), Iri 4.5, 433 (432), Iri Mare 4.5, 868 (870), Iri Ferro 4.5, 880 (875).

Azionari: Gim 1990 (2000), Centrale 8600 (8850), Generali 14600 (15100), Bastogi 3780 (4025), Rubattino 530 (600), Cotonif. Cantoni 33000 (34700), Dell'Acqua 13550 (13550), Valticino 4000 (4200), Olcese 54500 (54800), De Angeli 29000 (31500), Cucirini Cantoni 23000 (23900), Linif. e Canap. 4550 (4600), Rossari e Varzi 14500 (—), Tosi 3880 (3900), Unione Manifatt. 196000 (197000), Lan. Rossi 24000 (26000), Fisac 1300 (1400), Bernasconi 3350 (3480), Fibre 2180 (2290), Snia 13725 (14420), Pacchetti 1400 (1490), Scotti 345 (370), Finsider 1257 (1256), Ilva 320 (335), Magona 2020 (2050), Metalli 2000 (—), Catini 553 (572), Dalmine 1000 (1050), Siele 1255 (1250), Ansaldo 500 (555), Breda 605 (665), Bianchi 805 (875), Isotta 161 (177,50), Fiat 1640 (1730), Sade 1100 (1160), Cieli 1710 (1735), Dinamo 2700 (2760), Edison 2980 (3080), Caffaro 4250 (—), Valdarno 3050 (3420), Esticino 1640 (—), Sip 1085 (1155), Vizzola 2800 (2860), Meridelettrica 613 (620), Orobia 1280 (1332), Ovesticino 1230 (1235), Terni 425 (451), Unes 375 (405), Marelli 1470 (1490), Teti A 2850 (2950), Distillerie It. 3200 (3400), Eridania 12900 (13000), Anic 1805 (1930), Saffa 1410 (1520), Italgas 49.75 (52.50), Mira Lanza 4350 (4670), Petroli 470 (490), Rumianca 342 (352), Burgo 4250 (4550), Ginori 2950 (3240), Ciga 1680 (1690), Italcementi 4220 (4270), Pirelli It. 3500 (3670), Pirelli e C. 3230 (3450).

BORSA DI TRIESTE

Generali 14500, Assicuratrice 7400, Infortuni 14900, Riun. Adr. Sic. A 5200, Gerolimich 1700, Martinolich 975, Istria Trieste 3900, Lussino 2500, Bastogi 3900, Premuda 6400, Tripcovich 7000, Triestina Tram 640, Ampelea 650, Arrigoni 320, Cant. Adr. 650, Cementi Isonzo 135, Lavanderia 1600, Terni 451, Ilva 335.

CRONACA DELLA CITTA'

DUE NUOVE SCUOLE al rione di S. Giacomo

UN'INTERESSANTE INNOVAZIONE 47 MILIONI SPESI PER IL RESTAURO

Il 10 giugno 1943, le Scuole «Slataper» e «Timeus», allogate nel grande edificio di via dell'Istria-Largo Pestalozzi, abbandonarono la loro sede che veniva adibita ad Ospedale militare. Successivamente, il 17 febbraio 1945 un bombardamento aereo distrusse buona parte dell'edificio, che conservò pressochè intatta una sola ala, quella posta sulla via Molin a Vento. Il lavoro di ricostruzione e restauro venne affrontato otto mesi or sono dai Public Works. L'importante opera, affidata alla perizia e valentia dell'arch. Rutter, affiancato dall'ing. Zanetti dell'Ufficio LL. PP. comunale, ha richiesto complessivamente 191.520 ore lavorative ed una spesa totale di 47.400.000 lire ed è stata portata a termine tempestivamente per il nuovo anno scolastico. L'edificio è stato ricostruito fedelmente in ogni particolare, con gli accorgimenti e le migliorie della tecnica edilizia moderna. Una innovazione rivoluzionatrice va rilevata: le aule della scuola Timeus sono state dotate di minuscole scrivanie-tavolinetti, con relativa sedia, in sostituzione degli antichi banchi fissi biposti. Gli allievi verranno così liberati della pesante atmosfera di rigidezza delle vecchie aule scolastiche che li voleva «inchiodati» al posto di studio.

La cerimonia inaugurale ha avuto luogo ieri mattina con la partecipazione di Mons. Gligo, del cap. Chamberlain dei P. W., del Ten. Monici del Commissariato di zona, di rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale, del Sovraintendente scolastico prof. Rubini ed altre personalità. A partire da lunedì prossimo tutte le 42 aule e la palestra del vasto edificio accoglieranno l'imponente scolaresca del popolare rione sangiacomino, che ancor oggi si alterna nelle poche aule potutesi riattare prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Ai direttori didattici, prof. Crociata e prof. Gridelli, al corpo insegnante ed agli allievi tutti, l'augurio di buon lavoro e buon profitto.

Si riaprono le medie

Per l'inaugurazione dell'anno scolastico nelle scuole medie, oltre alle funzioni di cui demmo ieri comunicazione, saranno celebrate domani Messe propiziatrici a S. Antonio Vecchio per gli alunni dell'Istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli» (raduno a scuola alle 8.15), nella chiesa di via del Ronco, alle 9, per quelli dell'Istituto industriale «A. Volta», e alle 8.15 a S. Antonio Vecchio per gli studenti dell'Istituto nautico. Gli studenti delle altre scuole sono invitati alla cerimonia dell'inaugurazione secondo il seguente orario: all'Istituto magistrale (maschi) alle 8.50 all'Istituto tecnico «Da Vinci», nella sede provvisoria di via del Mare 11, alle 10 le prime classi, alle 11 le seconde, alle 11.30 le terze della scuola media, e in via Diaz 20, alle 16, gli allievi dei corsi di ragioneria e alle 17 i geometri; alla scuola «Rismondo», alle 8 le prime classi, alle 9 le seconde e alle 10 le terze; gli iscritti alla scuola avv. ind. «A. Bergamas» si trovino alle 8 nel cortile dell'oratorio Salesiano, in via dell'Istria; alla scuola avv. prof. «G. Brunner», alle 7.45 le prime classi, alle 9.15 le seconde e alle 9.45 le terze. Al Liceo-Ginnasio «Nostra signora di Sion» la cerimonia avrà luogo alle 8.15. La presidenza della scuola avv. comm. «G. Corsi» comunica che l'inizio delle lezioni è rimandato in attesa che i lavori di restauro nella sede di via S. Anastasio siano ultimati.

I danni di guerra

Ripresa l'erogazione degli anticipi

Dopo una sospensione di pochi giorni, determinata dall'entrata in vigore del trattato di pace, l'Ufficio danni di guerra ha ripreso l'erogazione degli anticipi, fino a un massimo di lire 100 mila, sempre limitatamente ai beni mobili (arredamento e vestiario) distrutti per eventi bellici. Le domande con data posteriore al 15 settembre vanno presentate direttamente alla Direzione generale danni guerra, Ministero del Tesoro, Roma.

ANNONARIA

Distribuzione straordinaria zucchero per i disoccupati, pensionati e poveri. Domani ha inizio una distribuzione straordinaria di zucchero d'importazione a favore dei disoccupati, pensionati e poveri del capoluogo e dei Comuni della Zona, in possesso della rispettiva carta preferenziale, in ragione di gr. 300 a persona, verso asporto del buono di prelevamento n. «45 c» di dette carte preferenziali. Prezzo al consumo lire 260 il kg.

Termine distribuzioni. Il termine della distribuzione in corso di zucchero d'importazione, che doveva aver luogo il 31 viene anticipato a lunedì 20. Oggi hanno termine le seguenti distribuzioni: pasta bianca G.M.A., per tutte le categorie di consumatori del capoluogo e dei Comuni della Zona, iniziata il 26 settembre u. s. (kg. 1). Strutto G. M.A., per le stesse, iniziata il 29 settembre u. s. Pasta bianca G.M.A., per le stesse, iniziata il 6 corr. (kg. 2).

Offerte per le mamme Passerini e Conestabo

Ci pervennero: Da parte dei dipendenti dell'Ufficio speditura del Municipio di Trieste lire 2205; delle quali per la mamma Passerini lire 1.102,50 e per la mamma Conestabo lire 1.102,50.

Oggi verdura e frutta rimesse in vendita

La serrata sospesa in seguito a trattative presso l'Ufficio del col. Gardner - Le rivendicazioni dei dettaglianti

Salvo qualche rara eccezione, per lo più alla periferia, la proclamazione della serrata da parte dell'Associazione commercianti al dettaglio di verdura e frutta ha trovato solidale e compatta l'intera categoria. Tutte le mense familiari sono rimaste ieri prive dei freschi e ghiotti prodotti della terra. Le trattative per la composizione della vertenza sono continuate ieri presso l'Ufficio del col. Gardner, che ha convocato nel pomeriggio i rappresentanti dell'Associazione commercianti al dettaglio e dei piccoli rivenditori, nonchè funzionari della Commissione di controllo dei prezzi. Al termine della riunione, alla quale avevano presenziato quattro ufficiali alleati, fra i quali il capo della Divisione economica, le parti hanno accettato la transazione del col. Gardner che si propone di fa studiare il problema ad una commissione presieduta da due ufficiali alleati e composta da rappresentanti delle Associazioni interessate e dell'Ufficio prezzi. Pertanto la serrata è stata sospesa. Dall'esito delle discussioni si ha ragione di credere che le rivendicazioni dei dettaglianti verranno accolte. L'Associazione dei Commercianti al dettaglio ed esercenti del piccolo commercio invita tutti i propri associati ad una assemblea che avrà luogo domani 16 corr. alle ore 20, nella sede di via S. Nicolò 7, per importanti comunicazioni.

Avvertiamo i nostri lettori che il «Giornale di Trieste» è in vendita a Roma nelle seguenti edicole: Edicola Gigli (via Veneto), Edicola Matteucci (Piazza Venezia), Edicola Pascucci (Palazzo Sciarra), Edicola Pinza (Galleria), Edicola di Piazza Esedra ang. via Nomentana.

La contingenza agli addetti ai pubblici esercizi

Sono state concluse ieri le trattative per la fissazione della nuova contingenza spettante agli addetti ai pubblici esercizi (bar, caffè, pasticcerie e dipendenti dei laboratori di pasticceria). Al personale addetto alla vendita verrà corrisposto per il mese di settembre un assegno di L. 2000, mentre la nuova contingenza con decorrenza 1.o ottobre, è stata concordata in misura corrispondente a quella stabilita per l'industria. Il personale di laboratorio ottiene con il nuovo accordo l'aumento del 45% sui salari, a partire da ottobre, nonchè la contingenza dell'industria.

Buoni affari alla Mostra di Trieste

Già i primi due giorni hanno registrato alla Mostra di Trieste importanti e significativi successi, sia in fatto di visitatori — circa 30 mila — che nel volume degli affari. Alcuni espositori hanno già concretato ottime offre di vendita. Ciò è confortante perchè indica che la Mostra ha convogliato a Trieste prodotti di sicuro e immediato rendimento. E' augurabile che il ritmo commerciale aumenti di intensità nei prossimi giorni, in modo da premiare i sacrifici ponderosi degli espositori e degli organizzatori. Fra giorni giungerà a Trieste una comitiva di uomini d'affari viennesi per visitare la Mostra e per prendere contatti con i produttori-espositori. Anche da Belgrado e dalla Cecoslovacchia sono segnalati prossimi arrivi di uomini d'affari. Sappiamo inoltre che parecchi esponenti commerciali jugoslavi si interessano ai prodotti tecnici italiani e specie al macchinario pesante. Ci segnalano anzi qualche vistoso affare già concretato. E' doveroso anche segnalare che gli stands jugoslavi sono visitati con grande interesse dal pubblico.

Un'altra carovana réca attesa per domani

Venerdì scorso è arrivata un'altra carovana cecoslovacca, portante merci varie per il Levante. Dopo lo sbarco, gli autotreni hanno raccolto un carico molto forte di prodotti mediterranei destinati a Praga. Domani arriverà un'altra colonna di autocarri «Tatra». L'esperimento positivo ha incontrato largo favore e già si sta predisponendo un rafforzamento della linea per il periodo invernale, sulla base di tre o quattro autotreni per carovana.

Difficoltà tecniche all'Ilva

La piena erogazione di gas rinviata al 30 ottobre

L'Ufficio Informazioni del G. M. A. comunica che, in seguito a difficoltà tecniche da parte dell'Ilva, l'aumento dell'erogazione di gas per il Territorio Libero ha dovuto essere rinviato dal 15 ottobre 1947 a circa il 30 ottobre 1947.

La prima ispettrice delle donne poliziotto

Il reparto delle donne poliziotto, dopo i diversi caporali e sergenti, annovera ora il primo ispettore. Difatti, con circolare emanata il primo corrente, Anna Maria Scopini, del Reparto Uniforme, è stata nominata ispettrice e passata in forza al Comando Superiore della Polizia. La signorina Scopini, diplomata all'Istituto magistrale, era già emersa durante il periodo della scuola per le sue ottime qualità. Alla prima ispettrice delle poliziotte rallegramenti e auguri.

Un lutto di Attilio Tamaro

Apprendiamo che è deceduta a Roma, in seguito a malattia, la signora Aurelia Tamaro, moglie dell'illustre storico triestino Attilio. La signora Aurelia, donna colta e intelligente, apparteneva a una famiglia di patrioti fiumani e triestini. Esprimiamo ad Attilio Tamaro e agli altri congiunti le nostre condoglianze per il grave lutto.

DISGRAZIA O SUICIDIO?

Una giovane donna annegata in un pozzo

Ieri, sul tardo pomeriggio, una persona, affacciatasi per caso sull'orlo del pozzo sito nell'orto retrostante la trattoria «Delinz», sulla Strada per Basovizza, notava con orrore che sull'acqua affiorava un corpo umano. Segnalata la macabra scoperta alla Polizia, poco dopo l'ispettore De Giorgi era sul posto assieme ad una squadra di vigili del fuoco, i quali provvedevano a ricuperare la salma. Trattasi di certa Sofia Stopar, di 21 anni, abitante al n. 254 della località, la quale mancava da casa da due settimane circa. Si ignora se la misera fine della giovane sia dovuta ad un casuale incidente o suicidio. Tuttavia qualcuno ha rilevato che negli ultimi tempi la giovane si mostrava molto triste e taciturna. La salma è stata traslata all'obitorio di via della Pietà per i rilievi giudiziari.

BREVINERA

- Agenti della «Volante» hanno tratto in arresto, su mandato di cattura, Caterina Logar, di 39 anni, abitante in vi adell'Istria 113.
- Giovanni Ferluga, abitante in via Marchesetti 10, ha rinvenuto nel sottoscala della sua abitazione una pistola a rotazione, modello 1889 con tre pallottole, che egli ritiene di proprietà del fratello Pietro, ricoverato al Manicomio da oltre un mese. L'arma è stata rimossa dai rastrellatori.
- Giordano Sulli, di 26 anni, abitante in via Pondares 17, è stato ieri accolto all'ospedale in grave stato traumatico e con la commozione cerebrale, riportate in una caduta con la bicicletta in via F. Severo.
- Per aver minacciato con la pistola certo Elio Gleria, abitante in via Ponzianino 7, la Polizia ha arrestato Ruggero Mercalli, di 44 anni, abitante in via Cancellieri 6.

Iniziato un altro processo per lo scandalo dei P. W.

La libertà provvisoria verso cauzione di milioni Quattro scorcerazioni e aggiornamento della causa

Nel pomeriggio di ieri si è iniziato un altro processo per lo scandalo dei Public Works, e precisamente contro il terzo gruppo di imprenditori, e cioè l'americano Fay O Griffith e l'inglese Donald J. W. Bevan, presidente, rispettivamente direttore della sede locale della «American Engineering C.o» (avv. Poillucci), Giuseppe Machne (avv. Poillucci), Enrico Toros (avv. D'Angelo e Poillucci), Giuseppe Fanfilli (avv. Poillucci), Ervino Breitner (avv. Cavalieri), Antonio Lanari (avv. Turola, Poillucci e Sardos), Albino Mazzacurati (avv. Jona e De Marsico), Janko Svarc (avv. Giannini e Schivi), Ettore Schwagel (avv. G. Tamaro e Poillucci), Francesco Lionetti (avv. Annoscia) ed Enzo Sereni (avv. Turola e Ferrero) i quali sono in genere imputati di corruzione propria e impropria per aver violato gli art. 318 e 319 in relazione all'art. 321 del codice penale, con l'aggravante della continuazione. Gli accusati sono comparsi dinanzi alla Corte allo scadere del terzo mese della loro detenzione. Da P.M. funge il capitano americano E. H. Dye, poi sostituito dal dott. Marcucci. Dopo la lettura delle accuse a carico di ciascuno degli imputati, i quali si sono dichiarati non colpevoli, il Presidente ha voluto sapere se essi desideravano far richiesta di essere messi in libertà provvisoria dietro cauzione, e, avutone risposta affermativa, ha posto le seguenti condizioni: versamento di 5 milioni di lire a carico di ciascun imputato, fatta eccezione per Ettore Schwagel, per il quale la cauzione è stata fissata in 3 milioni di lire; tutti gli imputati dovranno rimanere nel Territorio e tenersi pronti a qualsiasi chiamata della Corte; i passaporti degli imputati Griffith e Bevan dovranno rimanere custoditi in polizia; la Corte cercherà di cominciare la causa al più presto possibile; la cauzione dovrà essere versata allo Ufficio legale di Zona (Prefettura).

Dopo le dichiarazioni del Presidente, gli avvocati Jona, Annoscia, Giannini, Turola, Ferrero, Poillucci e Cavalieri, in quest'ordine, hanno preso la parola svolgendo valide argomentazioni per chiedere alla Corte la diminuzione dell'ammontare della cauzione in vista delle particolari condizioni finanziarie degli imputati, dei quali non tutti sono in grado di far fronte immediato alle richieste. Il Presidente ha rilevato che, prima di fissare l'ammontare della cauzione, la Corte ha considerato a lungo il valore della somma richiesta e che la cauzione non sarà ridotta per nessuno degli imputati; se però i difensori metteranno per iscritto le ragioni spiegate a voce specificando i motivi che non consentono agli accusati di versare la cauzione in contanti, le loro richieste saranno tenute nella dovuta considerazione, così come in considerazione saranno tenute altre forme di garanzia che essi vorranno produrre. Il processo è stato quindi aggiornato sine die. Nella serata di ieri, sono stati rimessi in libertà provvisoria gli imprenditori Mazzacurati, Toros, Lanari e Schwagel.

Intanto, nella sezione della Corte Superiore Alleata, presieduta dal maggiore Reaks, continua l'altro processo contro gli imprenditori implicati nello stesso scandalo. Ieri si è avuta l'escussione di due testi presentati dall'accusa: un'impiegata del Genio civile e un impiegato dell'ufficio LL.PP., i quali hanno accertato alcuni ordini di prelevamento rilasciati dall'ufficio dei LL. PP. agli imputati. La causa sarà ripresa alle 9.30 di stamane. Nella sezione presieduta dal capitano Leaning, il presidente ha dichiarato di accettare nei confronti dell'imputato Sonnbichler la nuova accusa di correità nella falsificazione di un documento ufficiale di assegnazione di lavori, presentata ieri l'altro dal P. M. Il documento falsificato vorrebbe comprovare che i lavori per l'impianto dell'energia elettrica nel campo della P.C. a Duino furono assegnati alla ditta Navarra in seguito a regolare gara, ciò che invece non avvenne. Il processo è stato aggiornato alle ore 9.30 di domani per l'assenza del teste ing. Coassini.

TEATRO VERDI

Il ritorno di Dino Galli

Il più festoso e affettuoso degli applausi accolse Dina Galli al suo primo apparire sulla scena. E fin dalle prime battute il pubblico sentì riallacciarsi quella corrente di simpatia e di ammirazione che sempre ha unito i triestini alla Dina. I lunghi anni di forzata assenza dal palcoscenico del Verdi erano d'un tratto spariti, e la Dina si trovava di nuovo lì, commossa e gioiosa, con l'incanto della sua arte così ricca d'indefinibili sfumature e, al tempo stesso, così piena di signorile equilibrio.

Nella commedia «Week End» di Noël Coward, la Galli condusse la giostra degli strani amici e degli eccentrici padroni di casa, riuniti per la «fine settimana» in una villa nelle vicinanze di Londra, con ritmo serrato e gaia comicità. Nulla di decisivo avviene nei tre atti; le coppie si formano e si sciolgono con eguale facilità: ciascuno pensa ai casi suoi col più aperto e beato egoismo; la donna fatale, la ragazza-oca, lo sportivo idiota, il maturo dongiovanni, che formano il quartetto degli ospiti, se ne vanno così come sono venuti, e i padroni di casa, due genitori e due figli, che pure li avevano invitati e ansiosamente attesi, li lasciano partire, già presi da altri egoismi. Il padre scrive romanzi; la madre si sente ancora e sempre attrice, benchè non reciti più in teatro. A questo tipo di donna, per la quale la realtà non esiste e l'immaginazione è tutto, Dina Galli ha conferito una linea caricaturale di finissimo rilievo.

Tutti gli altri attori hanno contribuito al successo dello spettacolo, plasmando una serie di tipi bene individuati: da Giulio Stival a Enzo Gaiotti, da Germana Paolieri a Lina Paoli; e bene hanno recitato la Pinelli e la Sorlisi, il Barbagli e il Pierantoni. Il pubblico, che gremiva il Verdi in ogni ordine di posti, ha chiamato alla ribalta gli interpreti, e particolarmente la Galli, numerose volte dopo ciascun atto.

★

Questa sera, alle 20.30, la Compagnia comica Italia Dina Galli, diretta da Giulio Stival presenterà: «Il 13.o furfante», commedia brillantissima in 3 atti.

PRIME VISIONI

"Il grande valzer"

Non vuole essere di Giovanni Strauss una biografia fedele e nemmeno verosimile, vuole invece interpretare, su schermi da operetta, la figura romantica del re del valzer nella cornice molto stile Bidermeyer dell'Ottocento viennese balli di Corte, birrerie, scampagnate a Grinzing, brum, Damen-Kapelle, il tutto intriso di musica. E' proprio il mondo viennese di maniera, spensierato e coquette, fatto per spremere la nostalgia dei contemporanei della atomica. Da un simile sfondo emerge l'amore eroico di rinunce d'una moglie che il marito artista trascura. E' un film di Duvivier del periodo amricano (del periodo di «Lydia» per intenderci) irriconoscibile per le tonnellate d'acqua versate nel solito verismo del regista francese.

LO SPORT

Mitri - Battaglia a Trieste

Un grande avvenimento pugilistico si prepara per domenica all'Idroscalo: il confronto Mitri-Battaglia. Si avranno altri due incontri tra professionisti e precisamente: Faraone di Genova e Ferrario di Varese; Mauro di Brindisi e Giroldi di Milano e infine quattro incontri fra i migliori dilettanti della regione.

Assi del paracadutismo domenica a Ronchi

Domenica prossima, con inizio alle 14, avrà luogo nell'aeroporto di Ronchi una grande manifestazione paracadutistica con la partecipazione delle sezioni di Trieste, Gorizia, Monfalcone, oltre agli specialisti di Roma, Milano, Udine e Parma dell'Associazione paracadutisti italiani. Diversi tipi di paracadute verranno adoperati nei lanci. Tra gl'intervalli si svolgeranno gare di aero-modellismo. Saranno eseguite pure esibizioni d'alta acrobazia d'aerei. Gli sportivi triestini avranno modo di poter facilmente intervenire a questa manifestazione. Nelle principali agenzie turistiche saranno posti in vendita i biglietti d'ingresso e servizio automobilistico.

A Trieste un vincitore del Giesse

La nostra città nella quinta settimana di pronostici Giesse, segna un vincitore partecipante al primo premio, che ammonta alla cifra di 5 milioni. La scheda vincente è stata acquistata dal fortunato scommettitore, che desidera mantenere l'incognito, presso la ricevitoria n. 8 della Giesse di Trieste e porta il n. 081603, Serie M.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dell'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

ORE DELLA CITTA'

★ CAMERA DEL LAVORO - Sindacato chimici: oggi alle 19 assemblea degli impiegati.

★ Stasera alle 20 al Gruppo artisti indipendenti, via Dante 1, conferenza del prof. Baroni sul «Neoromanticismo». Ingresso libero.

★ Oggi alle 20, in via Udine 1, assemblea dei componenti i comitati direttivi dei Sindacati artigiani di categoria.

★ Con ordinanza del Comandante del Porto, è fatto divieto a chiunque di ricuperare con qualsiasi mezzo materiali ferrosi giacenti sul fondo marino.

★ Per la commemorazione di Emilio Comici, il Gruppo alpinistico che porta il nome del valoroso rocciatore organizza una gita in Selva di Val Gardena, con partenza sabato prossimo. Domenica, sulla Cima Cacciatori di Pietra, avrà luogo la commemorazione del socio della XXX Ottobre, Oliviero Klincon; per l'occasione la società allestisce due automezzi. La prossima settimana al S.U.C.A.I. s'inizierà un corso di ginnastica presciistica.

✱ ASTERISCHI

ORDINI CAVALLERESCHI

La Curia vescovile comunica: «Ci si chiede da molte parti se la Chiesa c'entra con l'Ordine cavalleresco di S. Giorgio di Carinzia, con la Croce Azzurra ecc., avendo la stampa parlato di onorificenze conferite e di balli organizzati. Dobbiamo informare che la S. Sede ha dichiarato inesistente un tale Ordine fra quelli che sono riconosciuti dalla Chiesa. Non possiamo quindi dire con l'autorità di chi si dispensano simili onorificenze».

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura 19.2, 15.4. Pressione 665 in aumento. **Oggi:** Severo v. Il sole sorge alle 6.15, tramonta alle 17.16. La luna sorge alle 7.29, tramonta alle 18.4.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Trattenimento danzante dalle 20.30 in poi.
ROSSETTI. 16: «Il grande valzer» (La vita di Giovanni Strauss) con Louise Rainer, Fernand Gravet, Miliza Korjus.
SUPERCINEMA. 16: «Una notte a Rio» (in tecnicolore) con Alice Faye.
FENICE. 16: «Martin Eden» con E. Ford e C. Trevor.
FILODRAMMATICO. 15.45, 17.40, 19.30, 21.30 (cassa 15.15): Un capolavoro Paramount: «Giorni perduti» con Ray Milland, Jane Wynan.
ITALIA. 16: «Il grande silenzio», delizioso, Alan Ladd, Loretta Joung.
ALABARDA. 16: «Avventura in montagna», il più comico con Gianni e Pinotto.
IMPERO. 15: Dodicesimo e ultimo giorno de «Il figlio dello sceicco» con Rodolfo Valentino. Domani: «L'incompiuta», il romanzo di un genio musicale, Franz Schubert.
VIALE. 16: «La spia di Damasco» con Virginia Bruce, G. Sanders. 1.a visione.
MASSIMO. 16: «Lady Hamilton», grandioso, Vivien Leigh, L. Oliver.
NOVO CINE. 15: «La città rubata», Richard Dix, Jane Wyatt, avventuroso.
GARIBALDI. 15: «La donna del ritratto», un giallo classico con Joan Bennet e Robinson.
MARE. 16: «Romanzo a passo di danza», parlato italiano, brioso e divertente. Prima visione. Ultimo giorno.
ARMONIA. 15: «Città senza uomini» con L. Darnell. De Rosè in «Se se podessi dir la verità».
ODEON. 15.30: «Sua Altezza innamorata», O. De Havilland, Magnifico Warner.
SAVONA. 15.30: «Come ieri... Maddalena!» con Georges Rigaud e Josseline Gael.
IDEALE. 16: «La più bella avventura», giallo ultracomico.
MARCONI. 16: «Gilda», Rita Hayworth la più bella attrice americana.
AZZURRO. 16: «La luna e 6 soldi», dal celebre romanzo di W. S. Maugham. Segue: «30.o giro d'Italia» in prima visione assoluta.
RADIO. 16: «Da Mayerling a Sarajevo» con John Lodge, Edvige Feuillère.
CENTRALE. 15: «Sparvieri del Colorado» con G. O' Brien. Seconda visione.
VITTORIA. 16: «Koenigsmark» con Elissa Landi.
ADUA. 16: «Bassifondi», film dello spionaggio nazista in America con John Carradine.
VENEZIA. 15.30: «La Regina di Navarra». Segue «L'ospite d. una notte».
BELVEDERE. 16: «Ernesto il ribelle», comicissimo con Fernandel. Segue incom.
DANCING Mostra di Trieste: Dalle 21: Serata della «botta e risposta» e danze.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra della Canzone diretta da Guido Cergoli. 17.30: Fantasia musicale. 18: Motivi da operette. 18.45: Concerto pomeridiano. 19.45: Vecchie canzoni. 20: Notiziario. 20.15: Questo, codesto e quello. 20.25: Duetti d'opera. 20.45: Vecchio e nuovo varietà. 21.45: Concerto sinfonico (ed. fon.). 22.35: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: Orchestra Cetra. 13.37: Orchestra Armoniosa. 17.30: «Parigi vi parla». 18: Motivi da operette. 18.50: Musiche di Haydn. 20.45: Vecchio e nuovo varietà. 21.30: «Specchio a tre luci». 22.25: Quartetto d'archi.

La soprano triestina Pina Gagliardi canterà domani giovedì dalla stazione di Roma I (Rete Rossa) alle ore 17. Il concerto comprenderà un programma operistico consistente in brani di Delibes, Donizetti, Rossini, Mozart.

STATO CIVILE

del giorno 14 ottobre 1947

Nati 11, morti 6, nati morti 1, matrimoni 9.

MORTI: Frigerio in d'Avos Cecilia, a. 42; Vatta Antonio, a. 50; Camaur Diomira, a. 59; Stebel Ettore, a. 66; Gluga Francesco, a. 77; Foraus Giovanni, a. 48.

MATRIMONI CELEBRATI: Sasson John, commerciante e Radmanovic Milica, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: De Corte Lorenzo, agente P.C. e Radiani Egle, banconiera; Caputto Riccardo, impiegato e Cravagna Carmen, sarta; Sovrano Mario, impiegato e Interdonato Elena, casalinga; Rigo Giulio, ferroviere e Bonifacio Iolanda, modista; Soppelsa Salvatore, barista e Toffoli Bianca, sarta; Micheli Alessandro, marinaio e Mattiazzi Irma, cartotecnica; Palin Giovanni, cameriere e Mari Olga, casalinga; Sartori Osvaldo, agente P. C. e Falconetti Rosina, giornaliera.

---

† ATTILIO TAMARO annuncia ai parenti e agli amici che la sua adorata

Aurelia

è morta il 10 ottobre, lasciandolo nella disperazione e nella solitudine.

Roma, viale Buozzi 39.

---

† Santamente come visse, così si spense il 12 corr.

Maria Severi

moglie e madre esemplare, lasciando nel più profondo dolore il MARITO, i FIGLI, i GENERI, la NUORA ed il NIPOTINO, che ne dànno partecipazione a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero.

Trieste, 15 ottobre 1947.

---

† Il giorno 13 corr. spirò serenamente

Giuseppe Gentilli

Ne dànno il doloroso annunzio, a tumulazione avvenuta, i figli, la nuora, i fratelli ed i nipoti.

Trieste, 15 ottobre 1947.

Nel primo anniversario della morte di

Mario Tagliaferro

si celebrerà venerdì 17 corr. alle ore 9 una S. Messa nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CALDAIA Askania per termosifone gas vend. Ind. UPI 58476 M.
CAMERE cucine lussuose comuni di propria fabbricazione vend. Fonderia 3-I.
CAMICIETTE Naplen modelli esclusivi assortimento Fanari, corso Garibaldi 11-II.
CAMIONCINO Balilla quattro marce gommato nuovo, cassone coperto telone nuovo lire 450.000. Telef. 45-73.
DOMESTICA stabile ottime condizioni per piccola famiglia cercasi. Tel. 25-509.
FIAT 1100 nuova ultima serie vend. Via Marconi 14, officina. 48456 Q
GIACCA volpe argentata statura media vend. Corso 26-I, Manna. 58473 M
LAMIERE ondulate nere nuove vend. Via Maiolica 5, magazzino, ore 10-12.
LUPA alsaziana cucciolo 2 mesi mezzo vend. Donadoni 27, p. 7. 58397 M
MANCIA chi porterà trattoria Motonave vera matrimoniale «Alli» scambiata sera bar verso 1500 essendo caro ricordo.
PIAZZISTA introdotto generi alimentari cerc. Offerte dettagl. Cass. 30062 P UPI.
QUARTIERE 5 stanze cucina terrazza, scambiasi con quartiere 2 stanze cucina paraggi Piazza Perugino. Cass. 222 I, UPI.
TOPOLINO circolante, gommata nuovo, vende privato. Ind. UPI 58438 Q.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV L. 7
DONNA italiana offresi bucato servizio ambulanza o prestaservizi famiglia distinta, con attestati. Molino vento 90.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
DOMESTICA cinquantenne, con buonissim. attestati, offresi a piccola buona famiglia. Ind. UPI. 58256 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
PITTORE appartamenti stanze cucine singole offresi. Via Madonnina 13, portin.
STENODATTILOGRAFA, lunga pratica ufficio, offresi. Cass. 29971 C. UPI.

CO ARTIGIANATO L. 15
CAMICIE, pigiama uomo confezionansi accuratamente su misura fornendo anche tessuto. Camiceria Chiuder, Maurizio 14.
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura Casa della Pelliccia, Mazzini 16, I.
PELLICCE confezioni su misura riparazioni riformature tutti generi prezzi reclame. Jardas, Geppa 12-II. 58094 CO
TAPPETI riparazioni da via Valdirivo trasferito via Mazzini 5, negozio.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
BARBIERE lavorante capace cercasi. Via Commerciale 3. 58379 D
LAVORO ambosessi rimunerativo facile esecuzione domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 5903 D
MODELLA stabile cercasi per studio pittura. Ghega 2-IV. 30063 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
APPARTAMENTO piccolo cerca ufficiale americano con moglie senza bambini, senza cani, mobiliata oppure vuota. Cassetta 30015 E, U.P.I.

G ISTRUZIONE L. 15
GIOVANE professoressa diplomata Santa Cecilia impartisce lezioni pianoforte. Telefonare 60-54. 63342 G

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
STANZE 2 cucina giardino, con magazzino o senza, scambiasi anche più piccolo solo quartiere centro o dintorni. Ind. UPI 58268 I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO 5 o 6 stanze, tutti conforti, posizione centrale, cerca maggiore americano con moglie e figlia grande, pagando buoni prezzi. Cass. 29901 L UPI.
QUARTIERE vuoto in villa città o periferia con 5 stanze ed accessor. giardino cercasi, eventualmente acquist. Tel. 5248 dalle 10-13, oppure scrivere Cassetta 29930 L. UPI.
QUARTIERE centrale 2 camere, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, telefono, scambierei con altro una stanza in più purchè pianoterra o primo piano, con giardino, anche periferia. Indirizzo UPI 58384 I.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
BOXER mesi 15 alta genealogia magnifico esemplare, vend. Telefonare 29572.
CASSA controllo, torrefettore elettrico, bascula decimale 100 kg. vend. Gatteri 18, magazzino. 57992 M
CUCCIOLI lupi mesi 4 figli di campioni, vend. Telefonare 29572. 58418 M
MACCHINA cucire spolarotonda rientrante vend. Ginnastica 43, porta 35.
PELLICCE persiano, zampe, teste, opossum, pannofix, lontrina, agnello, orsetto, gatto tigrato. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11, I. 57563 M
PELLICCE bellissime, agnelli ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.
PELLICCIA nera nuova zampe persiano, magnifica confezione, misura grande, vendesi urgentemente. Sonnino 28-IV, mezzo
PELLICCIA petitgris, marron, lucidissima, bionda pannofix, nera 19.000, occasionissa, vend. Ginnastica 18-II.
RADIO medie 8000, portatile nuova moderna 19.000, lusso 23.000, radiofonografo 40.000, fonotavolino 15.000. Diaz 5-III.
TAILLEUR marron lana, con ricco collo volpe rossa; altri tailleurs bellissimi confezione fine, vend. d'occasione. Sonnino 28, quarto, mezzo. 30052 M
TAPPETO persiano bellissimo originale grande vend. Via Filzi 10-II.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
LIBRI d'arte, letterature varie, storia, scienze, enciclopedie, dizionari, acquista Libreria Saba, via S. Nicolò 30. 58262 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
CAMERA letto, cucina pannifort, importante occasione sposi Gambini 49, mag.
CUCINA moderna, scendiletti pelle, orologio Election, catena matita penna oro vend occas. Scalinata 2, primo, destra
MATRIMONIALE nuova lussuosa tre porte vend. sotto costo. Coroneo 29-II, interno, porta 12. 58296 NN
MATRIMONIALE nuova, armadio grande altra 2 armadi, vend. Navali 8-A.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
CERCHIAMO elementi si interessino della vendita in tutta Italia di pipe. Reuson, piazza Castello 2, Milano. 5880 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
AUTOVETTURA anche di marca estera, perfetto stato, acquist. Telefon. 84-27.
MOTO Iawa 350 laterali vend. 200 mila. Torricelli 3, carrozzeria. 5826 Q
MOTOCARRO circolante gommato, portata 15 quintali, vend. Tel. 90843. 58372 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
AZIENDA industriale avviata molto redditizia vend. Vendo mq. 3000 terreno industriale recintato. Fontanini: Ufficio affari Udine, tel. 3360. 5895 R
LOCALE avviatissimo bar ristorante dancing posizione panoramica cedesi. Per informazioni Trieste telef. n. 3129; Udine 2104. 58185 R
PADOVA posizione centrale cedesi ampio negozio con grande mostra ed accessori. Telefonare al 22223, Padova.

S CASE VILLE TERRENI L. 30
CAMPAGNE dieci, trenta, quaranta, sessanta campi vend. Monti, Teatro Garibaldi II p., Padova. 5904 S
PODERE piccolo vicinanze città, con rinomata trattoria, nonchè avviatissima moderna rosticceria in città, vend. De Vigili, vie Brennero 33, Bolzano.

U MATRIMONIALI L. 30
OPERAIO 35-enne sano colto serio affettuoso, relazionerebbe signorina o vedova piacente sana colta sportiva buona intelligente, età adeguata, scopo matrimonio. Scrivere Cass. 29915 U, U.P.I.
SPOSERETE! Inviando lire 80 riceverete elenco «Bicem», Caselpostale 353, Roma.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

---

Nel 25.o anniversario del matrimonio di

MARIA e VITO AMADEI

la sorella LINA, il cognato GIULIO e i nipoti, augurano ogni felicità.

Trieste, 15 ottobre 1922 - 1947.

MARIUCCIA PETRONIO
e
PATRICK KEOGH

annunciano il loro matrimonio avvenuto il 14 ottobre 1947 a Wellington (Nuova Zelanda).

Un pericolo vi minaccia!

La piorrea alveolare inizia in modo subdolo con lieve indolenzimento dei denti ed arrossamento delle gengive: in seguito si ha secrezione di pus, infine la gengiva si scolla e si ritira, i denti si allungano e diventano mobili.

Intervenite prima che sia troppo tardi: usate «Gengivina Vettor Pisani», efficacissima nelle gengiviti espulsive e nella piorrea.

Gengivina V. P. rinforza, ferma i denti resi mobili e vacillanti dalla piorrea.

In tutte le farmacie, oppure franco tramite farmacia, inviando vaglia di L. 210 alla SICFA, c. Stati Uniti 61, Torino.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera domeniche comprese ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO BRUNICO mercoledì, sabato.

CIT VENDITA BIGLIETTI FERROVIARI ITALIA ESTERO PASSAGGI AEREI - S.I.S.A. NAVIGAZIONE
PRENOTAZIONI: C I T - PIAZZA UNITA'

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20.30
GENOVA: mercoledì sabato ore 20.30
ROMA-NAPOLI: giovedì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

CAVALLAR
PER BATTESIMI - NOZZE ONOMASTICI - GIUBILEI

OGGI AL NOVO CINE
in prima visione
LA CITTA' RUBATA
CON
RICHARD DIX
JANE WYATT

Mostra di Trieste

La Direzione della Mostra comunica che non assume alcuna responsabilità per la liquidazione di lavori eseguiti da imprenditori, artigiani ecc. per conto di terzi (espositori, allestitori ecc. ecc.).

LA DIREZIONE

Signore

le migliori PERMANENTI, TINTURE e ACCONCIATURE sono eseguite dal parrucchiere MARIO, a prezzi convenienti
Piazza Malta 1 (grattacielo) Tel. 93703

Ritorna
la Merveilleuse
(TORTONESE)
DI TORINO
Esposizione nuovi modelli AUTUNNO-INVERNO
a TRIESTE - Albergo Excelsior Palace dal 16 al 18 Ottobre

Il cibo smoderato rende gli uomini infermi...., ma potranno rimettersi subito in salute ricorrendo alla

MAGNESIA S. PELLEGRINO

MOSTRA DI TRIESTE
«STAZIONE MARITTIMA»
Orario di apertura: 9.30-12.30 e 15-23
DANCING NEL RISTORANTE SINO ALLE ORE 24
RISTORANTE — BAR — TUTTI I SERVIZI
PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI:
MERCOLEDI' 15 OTTOBRE
SERATA DELLA BOTTA E RISPOSTA
Il più grande successo della radio con
MARIO MANOLIA
Ricchi doni offerti dalle Ditte espositrici
La serata danzante è allietata dall'orchestra
FRIZZATI
GIOVEDI' 16 OTTOBRE
GRANDE SERATA DI DANZE
CLASSICHE - RITMICHE - MODERNE
DELLE PICCOLE ALLIEVE DELLA
ACCADEMIA DI DANZE
JESSIPOWA

GALLERIA D'ARTE S. GIUSTO
CONTRADA DEL CORSO N. 11 — TELEFONO 3070
OGGI ALLE ORE 17 INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA PERSONALE DEL PITTORE RAFFAELE COLLINA, CON UNA SERIE DI 43 OPERE DIPINTE IN INDIA
La Mostra resterà aperta dal 15 al 30 ottobre, dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, compresi i festivi.

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE
PRESSO LA MOSTRA DI TRIESTE 11-26 OTTOBRE 1947
JUGOMETAL
Ente per l'importazione e l'esportazione dei minerali e metalli
BEOGRAD — Casella Postale N. 311
Telef.: 20-058, 30-407, 30-573, 20-046 - Telegr.: «Jugometal», Beograd
JUGOMETAL HA RAPPORTI D'AFFARI CON DIVERSI PAESI DEL MONDO
CAMPIONI VENGONO FORNITI SU RICHIESTA
Gli ordini vengono eseguiti con SOLLECITUDINE e PRECISIONE

FLORIO
MARSALA
NON È UN MARSALA COMUNE!

LA FORTUNA HA ANCORA UNA VOLTA SCELTO LE RICEVITORIE PREFERITE:
4 dodici
50 undici
SONO IL BILANCIO DEL V CONCORSO
SISAL
PRESSO LE RICEVITORIE: BAR FENICE, via Battisti 8 — BAR CAVANA, via Cavana 5 — U. T. A. T., via Imbriani 11 — Sala Pubblicitaria G. Protti 2